



The Pezcoller
Foundation

Journal



- Editoriale / Editorial
- 100 anni di Gios Bernardi
- Premio alla Fondazione Pezcoller: “2022 AACR Outstanding Achievement Award”
- Steven Rosenberg: vincitore del premio internazionale Fondazione Pezcoller-AACR 2022
- 33° Simposio Pezcoller e Nuovo Chairman dei Simposi, William Kaelin, Nobel 2019
- Premi Europei Pezcoller - EACR 2022. Seminari Pezcoller 2022. NIBIT 2022, Pezcoller Lecture
- Borse di studio Pezcoller - SIC e Borsa per Master in comunicazione della scienza
- Restauro di Palazzo Bortolazzi
- Consiglio di Amministrazione e Organo di Controllo
- Ringraziamenti

Dicembre 2022

Editoriale

È un anno davvero speciale per la Fondazione Pezcoller quello che stiamo per concludere, con alcuni eventi molto significativi per il prestigio scientifico della Fondazione. Sul piano scientifico, è stato l'anno della IMMUNOTERAPIA, per il Premio Internazionale Pezcoller - AACR a Steven Rosenberg, il padre della moderna immunoterapia dei tumori, e per il 33° Simposio Pezcoller, interamente dedicato agli aspetti ancora controversi di questa terapia. Sicuramente la vincita di Rosenberg ha rappresentato il giusto riconoscimento al principale artefice di uno dei grandi progressi nella lotta contro il cancro ed il 33° Simposio Pezcoller ha costituito un momento di grande scienza, anche per la presenza contemporanea di 2 premi Nobel. Significativo anche il fatto che William Kaelin, premio Nobel per la Medicina 2019, abbia accettato di assumere da quest'anno la direzione scientifica dei Simposi, dopo l'improvvisa scomparsa di David Livingston. Molto prestigioso ed inatteso, è stato il premio "2022 AACR Outstanding Achievement Award for Service to Cancer Science and Medicine" attribuito dalla AACR alla Fondazione Pezcoller, nel corso della celebrazione dei suoi 115 anni di attività. Con i vari rappresentanti del mondo politico, istituzionale, accademico, economico e non profit americano, premiati dalla AACR per il loro supporto alla lotta contro il cancro, c'era anche la Fondazione Pezcoller, l'unica non americana, per il suo supporto alla ricerca di eccellenza.

Una importante ricorrenza ci attende il prossimo anno: il 100° compleanno di Gios Bernardi, grande motore della crescita e progressiva affermazione della Fondazione, soprattutto nei difficili tempi iniziali. Intensa è stata quest'anno l'attività della Fondazione in ambito europeo, nazionale e locale. Ricordo i due importanti premi "alle donne nella ricerca" e "ai giovani ricer-

catori europei", attribuiti in collaborazione con EACR a Maria Sol Soengas e Nicholas Turner, al congresso Europeo di Siviglia dove hanno tenuto le 2 Pezcoller Lectures, riprese poi all'università di Trento il 27 ottobre e il 10 novembre scorso. A livello nazionale, sono state assegnate 7 borse di studio per il biennio 2023-24, in collaborazione con la Società Italiana di Cancerologia (SIC), e la borsa per il Master in Comunicazione della Scienza, in collaborazione con la SISSA di Trieste. È proseguita anche la collaborazione con la European School of Oncology (ESO) per gli Highlights del Simposio, presentati il 15 luglio. Infine, a livello locale, ricordo l'intensa collaborazione con l'Università di Trento, particolarmente con il Dipartimento CIBIO in diversi ambiti, e con i Dipartimenti di Economia e Sociologia. Ancora, ricordo i Seminari Pezcoller, giunti alla 33esima edizione, che per la prima volta sono stati organizzati quest'anno con la collaborazione della Scuola di Medicina dell'Università di Trento (CISMED). Infine ricordo la collaborazione con il Muse, per l'incontro della popolazione trentina con la vincitrice del Woman in Cancer Research Award 2021, Karen Vousden, il giorno 8 marzo. Certamente, a livello locale, il momento più importante per la Fondazione resta l'incontro con la comunità Trentina, nella cerimonia al Teatro Sociale, che è percepita sempre di più come l'occasione per vedere e incontrare da vicino i protagonisti della ricerca sul cancro ed il modo di sentirsi partecipi di questa grande sfida e dei suoi risultati. È proprio grazie al Fondatore Alessio Pezcoller e alla comunità trentina, che è stato possibile raggiungere in questi 40 anni di attività, quello straordinario prestigio scientifico, ormai riconosciuto alla Fondazione Pezcoller a livello nazionale e internazionale. Grazie di cuore e buon anno a tutti.

Enzo Galligioni

2022 December Editorial

We are closing a very special year, marked by some significant events for the scientific prestige of the Pezcoller Foundation.

From a scientific point of view, we can first of all call 2022 the year of IMMUNOTHERAPY, for the Pezcoller - AACR International Award to Steven Rosenberg, the father of modern cancer immunotherapy, and for the 33rd Pezcoller Symposium, entirely focused on all controversial aspects of this therapy.

Certainly Rosenberg's win was the proper recognition of the main contributor to one of the greatest achievements in the fight against cancer, and the 33rd Pezcoller Symposium represented a great scientific event, both for the cutting-edge topic and the outstanding level of the speakers, including the participation of 2 Nobel laureates. Significant is the fact that William Kaelin, 2019 Nobel laureate in Medicine agreed to take over this year, as chairman of the Symposia, after the sudden death of David Livingston.

A very prestigious and unexpected event was the 2022 AACR Outstanding Achievement Award for Service to Cancer Science and Medicine, given by the AACR to the Pezcoller Foundation, during the celebration of the AACR's 115th anniversary. Among various representatives of the U.S. political, institutional, academic, business, and nonprofit organizations awarded by AACR for their support of the fight against cancer, there was the Pezcoller Foundation, the only non-American one, for its support of excellence in cancer research.

Two important anniversaries are awaiting us in the year to come: first the 25th anniversary of the agreement signed between the Pezcoller Foundation and AACR, without which we would hardly have achieved the international reputation we enjoy. Second, the 100th birthday of Gios Bernardi, who was, with others, the great driving force behind the Foundation's growth and increasing reputation, especially in the difficult early days.

The Foundation's activity was as intense as ever during the year, also at European, National and Local level. In Europe, 2 major prizes in

collaboration with EACR were presented to Maria Sol Soengas and Nicholas Turner at the European Congress in Seville on June 22, where they gave the 2 Pezcoller Lectures, presented also at the university of Trento on October 27 and November 10 respectively.

At the national level, 7 Pezcoller - SIC fellowships were awarded for the biennium 2023-24, in collaboration with the Italian Society of Cancerology (SIC). Similarly the grant for the Master's in Science Communication, in collaboration with SISSA in Trieste, was given. The collaboration with the European School of Oncology (ESO) also continued, for the Symposium Highlights, presented on July 15.

Finally, at the local level, I recall the intense collaboration with the University of Trento, particularly with the CIBIO Department in different areas, and with the Departments of Economics and Sociology. In addition, the Pezcoller Seminars now in their 32nd and 33rd editions, were organized and conducted, in collaboration with the Trento Health Agency and, for the first time, with the Trento University Medical School (CISMED). Finally, not to be forgotten, the collaboration with the Science Museum (Muse), with which we organized this year on March 8, the conference of the winner of the Woman in Cancer Research Award 2021, Karen Vousden with the general population.

Certainly, the most important event at local level was the ceremony at the Teatro Sociale, in honor of the winner of the Pezcoller - AACR international award. This has now become a regular event for many people, as it is increasingly perceived not only as an opportunity to meet the major players in the cancer research, but also as a way to feel part of this great challenge and its results.

It is thanks to Founder Alessio Pezcoller and the Trentino community, that it has been possible to achieve in these 40 years of activity, such extraordinary scientific reputation, that is now recognized to the Pezcoller Foundation by all, at national and international level.

Many thanks and happy New Year to all.

Enzo Galligioni

Gios Bernardi: 100 anni di grande impegno medico e sociale

La figura di Gios Bernardi rimane un faro per la Fondazione Pezcoller, fino dal suo inizio.

Dopo la laurea in medicina a Milano nel 1948, Gios Bernardi si è sempre dedicato nella vita professionale e privata ai malati e alla ricerca. È stato chirurgo a Villa Igea, specialista radiologo all'ospedale Santa Chiara, direttore del servizio di radiologia della Cassa Provinciale di Malattia a Trento e direttore poi del Servizio radiologico di Villa Bianca fino al 2000.

Gios Bernardi è stato dal 1969 al 1975 impegnato nella politica, come assessore indipendente del Comune di Trento all'istruzione, alla cultura ed allo sport e Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento dal 1985 al 1987. È fondatore dell'Università della Terza Età di Trento ed è stato membro del consiglio d'amministrazione del museo delle Scienze di Trento, il Mart, nei suoi primi anni. Fondatore nel 1987 e per parecchi anni presidente della Delegazione Regionale Trentino-Alto Adige del FAI Fondo per l'Ambiente Italiano. Interessato all'arte in genere ed a quella figurativa in particolare, è appassionato fotografo, con mostre a Milano, Trento e Taormina.

Bernardi è stato membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Pezcoller fin dalla sua prima istituzione il 1 agosto 1986 e ne è diventato presidente dal 2001 al 2011. A tutt'oggi continua a seguire le attività della Fondazione come presidente emerito. In tutti questi anni, ha contribuito attivamente alla gestione degli aspetti organizzativi ed economici della Fondazione e, soprattutto a stringere accordi di collaborazione con i principali istituti di ricerca e con le più importanti società scientifiche oncologiche, italiane e internazionali. Sono state scelte coraggiose, che hanno consentito alla Fondazione Pezcoller di ottenere crescente prestigio scientifico a livello nazionale e internazionale, in particolare la collaborazione con l'American Association for Cancer Research (AACR),



con l'European Association for Cancer Research (EACR) e con la Società Italiana di Cancerologia (SIC).

Gios Bernardi ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti: Cavaliere della Repubblica nel 2010, vincitore del premio Rotary Paul Harris, «Trentino dell'Anno» per la rivista UCT, Commendatore della Repubblica nel 2014 e nel marzo del 2015 ha ricevuto dal sindaco l'Aquila di San Venceslao, la massima onorificenza della città di Trento. Nel 2012 è stato assegnato a Gios Bernardi il premio dell'AACR, per la lunga collaborazione e l'importante impegno di servizio pubblico, nella sua qualità di Presidente Emerito della Fondazione Pezcoller.

Gios Bernardi può essere considerato a buon diritto il principale continuatore dell'opera iniziata dal Fondatore, Alessio Pezcoller.

Auguri Gios, dalla Fondazione Pezcoller e da tutti gli amici che vanta nel mondo.

2022 AACR Outstanding Achievement Award for service to cancer science and medicine

È un premio straordinario ed inatteso alla Fondazione Pezcoller, attribuito dalla Associazione Americana per la Ricerca sul Cancro in occasione della celebrazione dei suoi 115 anni di attività. Durante questi 115 anni, l'associazione Americana ha accompagnato e sostenuto tutte le principali attività di ricerca sul cancro, che hanno consentito straordinari progressi nelle conoscenze scientifiche e la loro applicazione nella prevenzione, diagnosi e terapia. Per festeggiare l'anniversario, l'AACR ha istituito questo importante riconoscimento per ricordare, non solo la sua lunga storia ricca di successi, ma anche per ringraziare quanti, organizzazioni o persone, hanno condiviso in vario modo e sostenuto le sue iniziative a sostegno alla ricerca.

Si è trattato di un evento di grande prestigio internazionale, per celebrare la crescita della AACR, che è diventata la maggiore e più autorevole organizzazione al mondo in ambito oncologico e dai primi 11 fondatori del 1907, vanta ora più di 50.000 associati da 139 paesi.



La cerimonia di premiazione si è tenuta a Washington DC il 21 settembre 2022, alla National Portrait Gallery della Smithsonian Institution, tempio della cultura americana. Erano presenti i principali esponenti della comunità scientifica che si occupa di ricerca sul cancro ed importanti rappresentanti del mondo politico americano (2 senatori e 2 deputati), rappresentanti dei principali istituti di ricerca, come il National Institute of Health (NIH), rappresentanti del mondo accademico, economico, delle organizzazioni no-profit e delle maggiori associazioni di pazienti (con tumore della mammella, del colon e dei tumori pediatrici): tutti colossi con migliaia di iscritti e con milioni di dollari di budget.

Con loro c'era anche la Fondazione Pezcoller, l'unica non americana, selezionata a ricevere questo premio speciale in riconoscimento dei grandi sforzi sostenuti nella promozione e nel sostegno della ricerca di eccellenza. Durante la cerimonia, sono stati ricordati anche i **25 anni di stretta collaborazione** della Fondazione Pezcoller con l'AACR, sostenuta con grande determinazione dal presidente attuale e da tutti i Presidenti e consigli di Amministrazione precedenti.

Premio Internazionale Fondazione Pezcoller - AACR per i Risultati Straordinari nella Ricerca sul Cancro

È il principale e più famoso premio della Fondazione Pezcoller. Chiamato inizialmente: Premio Internazionale Pezcoller alla Ricerca sul Cancro, era stato attribuito a V. De Vita nel 1988, a M. Tubiana nel 1991, a D. Vogelstein nel 1993 e a P. Nurse nel 1993 (poi premio Nobel nel 2001).

Nel 1997, a seguito dell'accordo di collaborazione con l'AACR, il premio è stato rinominato "The Pezcoller Foundation - AACR International Award for Extraordinary Achievement in Cancer Research" e viene assegnato annualmente.

Da allora, sono stati premiati venticinque scienziati di fama internazionale e quattro di loro sono stati successivamente insigniti del Premio Nobel, con le stesse motivazioni.

Scopo del premio è identificare e premiare uno scienziato

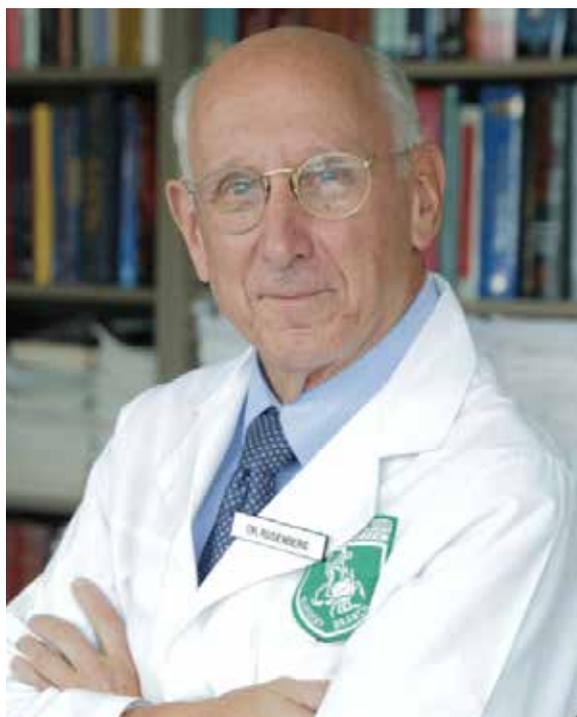
- autore di importanti scoperte scientifiche
- o di significative applicazioni cliniche della ricerca di base
- ancora in attività, con pubblicazioni recenti e di alto valore scientifico
- premessa di ulteriori importanti sviluppi nella lotta al cancro

Nel 2022 il premio è stato vinto dal **Dr. Steven Rosenberg**, ricercatore senior presso il National Cancer Institute (NCI) americano, capo della sezione di chirurgia dell'NCI e professore di chirurgia presso la George Washington University School of Medicine and Health Sciences.

Il dottor Rosenberg ha conseguito la laurea in medicina presso la Johns Hopkins University nel 1964 e ha conseguito il dottorato in biofisica presso l'Università di Harvard. Rosenberg ha completato la sua specializzazione in chirurgia presso il Peter Bent Brigham Hospital (ora Brigham and Women's Hospital), completando contemporaneamente la sua borsa di ricerca in immunologia.

Motivazioni del premio a Steven Rosenberg

Il dott. Rosenberg, conosciuto in tutto il mon-



do, è considerato il **padre della moderna immunoterapia dei tumori**, perché è riuscito a sviluppare le prime terapie immunitarie realmente efficaci contro il cancro. Ha scoperto come utilizzare l'interleuchina-2 (IL-2), un fattore di crescita per i linfociti T, cellule del sistema immunitario, per riconoscere e distruggere le cellule tumorali.

È stato il primo a dimostrare negli anni '80, che il **trattamento con IL-2** ad alte dosi, poteva ottenere un'importante risposta terapeutica in pazienti con tumori molto resistenti, quali il melanoma metastatico e il carcinoma renale metastatico. È stata questa una scoperta epocale, perché IL-2 è stato il primo farmaco immunoterapico al mondo, approvato da FDA.

Continuando a lavorare su IL-2 e i linfociti T, Rosenberg ha aperto anche la strada alla Terapia con le cellule Immunitarie. Stimolando con

IL-2 in laboratorio i linfociti infiltranti il tumore (TIL), isolati da pazienti con melanoma, e reintroducendoli negli stessi pazienti, Rosenberg ha ottenuto con questa modalità importanti risultati clinici di lunga durata, anche in pazienti con altri tumori (cancro al seno, al fegato e al colon-retto).

Infine, Rosenberg ha scoperto la possibilità di modificare geneticamente i linfociti T, per farli esprimere un Recettore che non esiste in natura, detto Recettore Chimerico dell'Antigene (CAR). Questi linfociti, chiamati CAR-T, sono in grado di attaccare e distruggere in maniera molto specifica, cellule di tumori ematologici (leucemie linfoblastiche e linfomi).

È stato ancora una volta il primo a dimostrare che questa terapia con Cellule T, è **efficace** anche in pazienti divenuti **resistenti** alla chemio-



Steven Rosenberg è stato proclamato vincitore nel corso del meeting annuale AACR, il 10 aprile 2022 a New Orleans, con più di 22.000 partecipanti, dove ha tenuto la Pezcoller Award Lecture.



terapia. Questa Terapia è ora approvata dalla Food and Drug Administration (FDA) e usata in tutto il mondo.

È dunque straordinario come Steven Rosenberg, partito come chirurgo ed immunologo, abbia saputo comprendere e svelare alcuni tra i più complessi meccanismi della **risposta immunitaria** e come dalle sue intuizioni siano derivati un numero crescente di applicazioni e farmaci, entrati ormai nella pratica clinica quotidiana, anche nella nostra realtà.



La consegna del premio a Steven Rosenberg è avvenuta nel corso della tradizionale cerimonia il 14 maggio 2022 al Teatro Sociale di Trento, alla presenza del Presidente AACR, Lisa Coussen, del CEO AACR Margaret Foti, delle autorità cittadine, dei rappresentanti della comunità Scientifica e Accademica e della Società Civile e di molti cittadini.

In precedenza, il dr. Rosenberg aveva incontrato la comunità scientifica, con la lecture al Dipartimento CIBIO dell'Università di Trento, in collegamento streaming con l'Università di Padova.

Discorso di Steven A. Rosenberg alla Cerimonia di consegna del Premio Internazionale Pezcoller-AACR alla Ricerca sul Cancro Trento, 14 maggio 2022

(traduzione del testo del discorso di Steven Rosenberg)

Quando ho iniziato questo lavoro, non c'era un'immunoterapia efficace per il cancro e non c'erano molte prove che il cancro venisse riconosciuto dal sistema immunitario.

Quando ero uno specializzando in chirurgia a Boston fui colpito da due pazienti. Il primo era un paziente che era stato trapiantato con un rene che conteneva un cancro occulto ed aveva poi sviluppato un cancro del rene metastatico. Una volta sospesi i farmaci immunosoppressori (utilizzati per la terapia anti rigetto) abbiamo visto scomparire sia il rene trapiantato che il tumore. Questo mi ha insegnato che la risposta immunitaria può essere abbastanza forte da riuscire ad eliminare anche un tumore voluminoso, quando questo viene riconosciuto come estraneo. Il secondo paziente, aveva un cancro dello stomaco metastatico, che era scomparso spontaneamente, senza alcun trattamento. In qualche modo l'organismo di quel paziente aveva riconosciuto anche quel cancro come qualcosa di estraneo e lo aveva rigettato.

Quando sono arrivato al National Cancer Institute, ho iniziato a lavorare con un ormone, l'Interleuchina-2 (IL-2) capace di stimolare le cellule del nostro sistema immunitario: i linfociti. Dopo aver trattato 66 pazienti consecutivi, e aggiustato le dosi di IL-2 per stimolare al massimo il sistema immunitario, ho visto il primo esempio di regressione di un cancro grazie all'immunoterapia, in una donna di 31 anni con un melanoma diffuso. Trattata con IL-2 ad alte dosi, ha ottenuto la scomparsa completa del suo tumore ed è viva senza malattia da oltre 35 anni. Questo mi ha poi portato a trattare con Interleuchina-2 di oltre 600 pazienti con melanoma e cancro al rene metastatici, ottenendo la regressione tumorale nel 20% circa dei pazienti, che è stata completa e duratura in 1/3 dei casi.

L'Interleuchina 2 è stata così il primo farmaco immunoterapico approvato dalla Food & Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti, per pazienti con cancro del rene metastatico (1992) e pazienti con melanoma metastatico (1998). Questo ci ha aperto due nuove direzioni di ri-



cerca. La prima riguardava la possibilità di modificare geneticamente i linfociti di un paziente, per aumentare la loro capacità di combattere il cancro. Era una strada molto difficile perché nessun essere umano fino ad allora aveva ricevuto l'introduzione di geni estranei nel proprio corpo e questo era causa di notevoli preoccupazioni: solo dopo la revisione e l'approvazione del trattamento da parte di diversi gruppi, abbiamo potuto trattare il primo paziente con cellule geneticamente modificate nel 1990.

Eravamo riusciti alla fine a modificare i linfociti di un paziente con molecole capaci di far loro riconoscere il cancro, a far crescere questi linfociti in laboratorio, per reintrodurli poi nel paziente. Con questa procedura, abbiamo dimostrato per la prima volta nel 2006, che queste cellule geneticamente modificate potevano far regredire il tumore in pazienti con melanoma metastatico. Il primo trattamento con trasferimento cellulare approvato dalla FDA, è stato per curare linfomi e leucemie ed era basato

sull'inserimento nelle cellule dei recettori che consentivano alle cellule di riconoscere il cancro, reintroducendo poi quelle cellule al paziente, in grandi quantità. Nel 2012 KitePharma, una società di biotecnologie che era stata avviata da uno dei miei ex borsisti, ha iniziato a commercializzare la nostra tecnologia ed ora offre questo trattamento in tutto il mondo.

Il secondo approccio è stato quello di cercare di identificare i pazienti possedevano cellule normali, ma capaci di riconoscere il cancro. Abbiamo sviluppato tecniche per identificare queste cellule immunitarie, capaci di riconoscere i comuni tumori solidi che causano il 90% delle morti per cancro. Con tecniche sofisticate per identificare le cellule giuste e le molecole sulla superficie cellulare che riconoscono il cancro,

stiamo ora vedendo regressioni del cancro in pazienti con cancro al fegato, al seno, al colon e diversi altri tipi di tumore.

In conclusione, l'immunoterapia si è ora stabilmente aggiunta alla chirurgia, alla radioterapia e alla chemioterapia come ulteriore trattamento valido, da poter usare usato per i pazienti con il cancro, dimostrando, per la prima volta, di essere in grado di curare e guarire pazienti con tumori solidi metastatici.

Sono profondamente grato alla Fondazione Pezcoller per avermi dato questo premio. Accolgo questo premio non solo come un apprezzamento per il mio lavoro precedente, ma specialmente come ispirazione e stimolo a lavorare e migliorare ulteriormente questo nuovo approccio alla terapia contro il cancro.



33° SIMPOSIO PEZCOLLER, 13-14 GIUGNO 2022

Quali sono gli ostacoli ai successi dell'immunoterapia del cancro?

Dopo il Simposio dell'anno scorso, tenuto solo in modalità virtuale e che aveva favorito la straordinaria partecipazione di 436 iscritti da tutto il mondo, il 33° Simposio Pezcoller si è svolto quest'anno interamente in presenza, nell'aula magna del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. Questa scelta è stata accolta molto favorevolmente, con 201 partecipanti, 160 italiani e 41 dall'estero, 18 relatori e 8 moderatori, in linea con la partecipazione media pre-pandemia.

Il tema del Simposio era incentrato sui successi della moderna immunoterapia del cancro, sulle difficoltà ancora esistenti e sulle possibili vie per superarle.

Il programma del Simposio, organizzato su 6 sessioni, comprendeva 15 relazioni e 2 Keynote lectures, oltre alla lecture iniziale, tenuta da William Kaelin, in ricordo di David Livingstone. Come da tradizione è stato dato ampio spazio alla discussione dopo ogni presentazione.

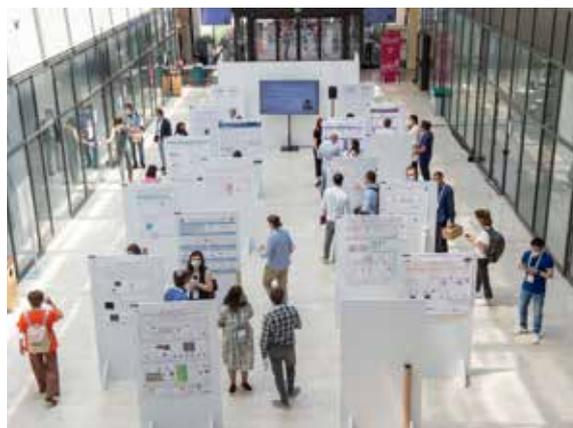
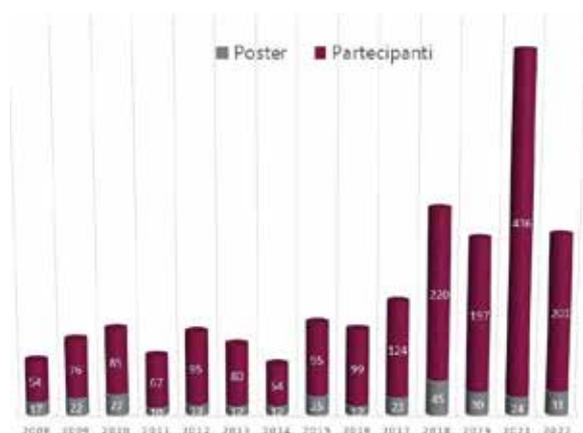
I relatori sono stati scelti tra gli scienziati internazionali più autorevoli nel campo dell'immunologia e immunoterapia dei tumori e tra loro ricordiamo la presenza contemporanea di 2 premi Nobel, William Kaelin (premio Nobel 2019) e James Allison (premio Nobel 2015).

Anche quest'anno, con la collaborazione di 2 dottorandi e 2 professori senior del Dipartimento CIBIO dell'Università di Trento, è stato



I due premi nobel William Kaelin e James Allison con il Presidente della Fondazione.

possibile raccogliere e presentare gli Highlights del Simposio già il 15 luglio, a solo un mese dal termine del simposio. La consolidata collaborazione con ESO (European School of Oncology), ha permesso il collegamento in streaming sulla piattaforma ESO, per una ampia condivisione degli Highlights a livello italiano ed europeo.



Sessione poster e premi *Maria Begnudelli* per i migliori poster:

Al Simposio sono stati accettati per la presentazione 31 poster di buona-ottima qualità. I tre vincitori per i migliori poster sono stati:

- **Casagrande Andrea**, dall'Università della Svizzera Italiana, con il progetto "Genome-wide CRISPR Activation Screens Revealed Novel Resistance Factors to CAR-T Cells",
- **Casati Beatrice**, dal German Cancer Research Centre (DKFZ), con il progetto "Tumor warm-

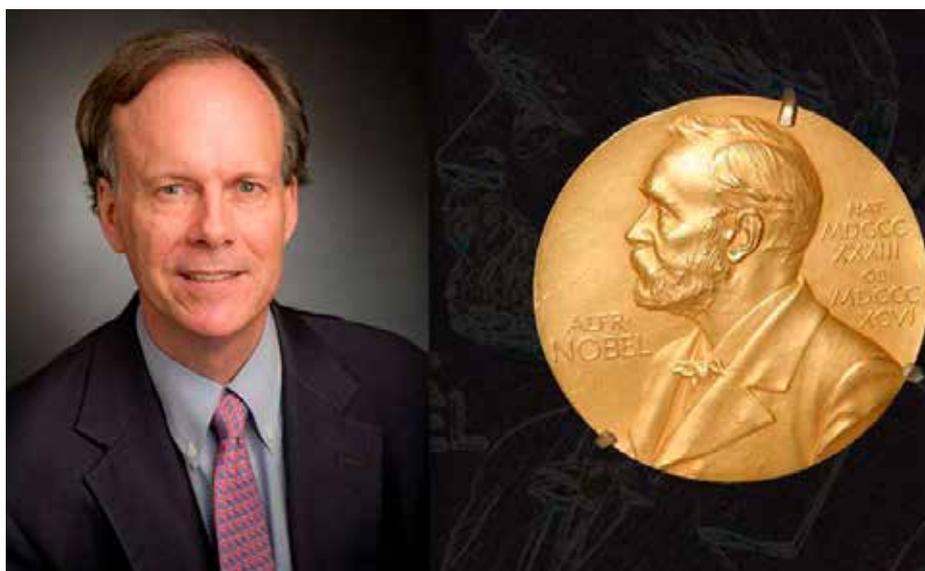
up with editopes: RNA editing for immunotherapy",

- **Fusco Simona**, dal San Raffaele-Telethon Institute for Gene Therapy- Unit, con il progetto "Therapy-induced senescence triggers viral mimicry and promotes anti-tumour immunity in acute myeloid leukaemia"

I tre vincitori hanno avuto l'opportunità di illustrare il loro lavoro ed i loro risultati, in una presentazione orale di fronte a tutti i partecipanti e relatori.



Nuovo Chairman dei Simposi Pezcoller



*Il Dr. William Kaelin
con la medaglia del
Premio Nobel*

Al termine del 33° Simposio, il presidente Enzo Galligioni ha dato la notizia che il premio Nobel **Dr. William Kaelin**, del Dana Farber Cancer Institute di Boston aveva accettato il ruolo di Chairman dei Simposi Pezcoller, in sostituzione di David Livingston, improvvisamente scomparso.

La Fondazione Pezcoller è profondamente grata al dr. Kaelin per aver accettato questo impegno di Chairman dei Simposi Pezcoller, iniziati da Enrico Mihich e proseguiti poi da David Livingston che in tutti questi anni hanno saputo proporre temi sempre di avanguardia e con i migliori

esperti internazionali della ricerca sul cancro. Facciamo al dr. Kaelin i migliori auguri di buon lavoro, assicurando nel contempo il pieno sostegno della Fondazione per ogni iniziativa atta a mantenere e ad accrescere il prestigio scientifico raggiunto.

Come da tradizione, al termine del 33° Simposio, il dr. Kaelin ha iniziato a lavorare con lo Standing Committee al Simposio del prossimo anno, che si terrà il 19-20 giugno 2023 a Trento, sul tema: **“New Technologies for Diagnosis and Treatment of Cancer”**.

A banner for the 34th Pezcoller Symposium. On the left, the logo of The Pezcoller Foundation is shown. The text reads: 'TRENTO, ITALY JUNE 19-20, 2023', '34th Pezcoller Symposium', and 'NEW TECHNOLOGIES FOR DIAGNOSIS AND TREATMENT OF CANCER'. On the right, there is a stylized illustration of a building facade.

Premi Fondazione Pezcoller - Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro (EACR)

Fin dal 2012 la Fondazione Pezcoller e EACR collaborano a sostegno della ricerca sul cancro, particolarmente per il sostegno ai giovani ricercatori europei, con un premio a loro dedicato. Dal 2021, questa collaborazione si è intensificata, con una maggiore interazione reciproca e con l'introduzione di un nuovo premio alle donne nella ricerca.

Sono quindi due i premi annuali Pezcoller-EACR, da €10.000 ciascuno, che vengono attribuiti su bando europeo e assegnati da un comitato di ricercatori di prestigio internazionale.

I vincitori, vengono proclamati nel corso del Congresso annuale della Società Europea di Ricerca sul cancro, nel quale tengono ciascuno la Pezcoller Award Lecture. Oltre a ciò, i vincitori sono anche tenuti a venire a Trento, ospiti della Fondazione Pezcoller, per una lecture all'Università di Trento.

I vincitori 2022 sono:

1. Premio "Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR 2022 Women in Cancer Research award 2022": **Maria S. Soengas** leader del gruppo *Melanoma* del CNIO di Madrid.
2. Premio "Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher award 2022": **Nicholas Turner** leader del gruppo *Breast Cancer Research Centre* dell'Institute of Cancer Research (UK).



1. Premio Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR 2022 Women in Cancer Research award 2022

La dott.ssa **Maria S. Soengas**, è leader gruppo Melanoma al CNIO (Centro Nacional de Investigaciones Oncológicas) a Madrid, che si occupa dell'identificazione di nuovi marcatori e bersagli per lo sviluppo di farmaci. María S. Soengas è nata ad Agolada, Pontevedra (Spagna), nel 1968. Dopo gli studi all'Università de La Coruña e poi all'Università Autonoma di Madrid, si è laureata in Biologia Molecolare, e ha



conseguito il dottorato con lode per i suoi studi sui meccanismi molecolari della replicazione del DNA, nel laboratorio di M. Salas, Centro de Biología Molecular "Severo Ochoa". Nel 1997 Soengas si è trasferita nel gruppo di S. Lowe al Cold Spring Harbor Laboratory, New York (USA), dove ha valutato il ruolo dell'apoptosi come meccanismo di soppressione del tumore, con particolare attenzione al melanoma. È passata successivamente al Dipartimento di Dermatologia dell'Università del Michigan nel 2002 per sviluppare un programma di ricerca di base sul melanoma. Il suo gruppo ha definito nuovi meccanismi mo-

lecolari alla base dell'inizio, della progressione e della chemioresistenza del melanoma umano. Maria Soengas ha ricevuto vari riconoscimenti e premi sia dal programma Human Frontiers in Science che dalla Leukemia and Lymphoma Society of America. Ha anche ricevuto un Life Science Biomedical Scholar Award dall'Università del Michigan, il Diana Ashby Young Investigator Award dalla Society for Melanoma Research e i premi per lo sviluppo della carriera dalla American Dermatology Foundation, dalla Elsa V. Pardee Foundation e dalla V Foundation for Cancer Research. È stata anche insignita del Premio M. Josefa Wonenburger dalla Xunta de Galicia. Maria Soengas ha tenuto la prestigiosa Pezcoller Foundation - EACR Women in Cancer Research Lecture al Congresso annuale dell'EACR (Siviglia, il 22 giugno 2022) e la lecture all'Università di Trento il 27 ottobre 2022.



2. Premio Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher award 2022

Il professor **Nicholas Turner** è un oncologo medico specializzato nel trattamento del cancro alla mammella. Si è laureato in Scienze Naturali all'Università di Cambridge, prima di conseguire la laurea in Medicina all'Università di Oxford nel 1997. Dopo aver completato la formazione medica generale a Londra, si è specializzato in oncologia medica presso il Royal Free e l'University College Hospitals e ha completato un dottorato di ricerca presso l'Institute of Cancer Research nel 2006. Nel 2008 è entrato a far parte della Breast Unit del Royal Marsden come consulente in oncologia medica.

È team leader di oncologia molecolare presso il Breast Cancer Research Centre dell'Institute of Cancer Research (ICR). È responsabile del tema Genotipizzazione, fenotipizzazione ed evoluzione del cancro per il Royal Marsden e il Centro di ricerca biomedica NIHR dell'ICR. Per le sue ricerche ha ricevuto diversi premi, tra cui l'AAO Outstanding Investigator Award for Breast Cancer Research nel 2017, l'AAO Team Science

Award nel 2022. All'ICR, la ricerca del professor Turner prevede l'analisi e la convalida di nuove terapie per il cancro alla mammella per diversi sottotipi molecolari della malattia. Ha contribuito allo sviluppo di un innovativo tipo di esame del sangue personalizzato, chiamato biopsia liquida, che aiuta a prevedere e a monitorare la recidiva e la diffusione di malattia.

Il professor Turner è il Breast Domain Lead del Genomics England Clinical Interpretation Partnerships e ha co-presieduto il comitato di revisione ASCO/CAP sull'analisi del DNA tumorale circolante nei pazienti con cancro. Fa parte dei comitati organizzativi di molte conferenze internazionali sul cancro al seno, è stato presidente esecutivo della conferenza sul cancro al seno IMPAKT 2015 ed è redattore scientifico della rivista Cancer Discovery.

Il Prof. Turner ha tenuto la prestigiosa Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher Lecture al Congresso annuale dell'EACR (Siviglia, il 22 giugno 2022) e la lecture all'Università di Trento il 19 novembre 2022.



Pezcoller Lecture al Congresso Nazionale Nibit

Il **Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori (NIBIT)** è un'organizzazione cooperativa che raccoglie e coordina le attività dei gruppi italiani che si occupano di bioterapia clinica e sperimentale e di immunoterapia del cancro.

Nel 2019 la Fondazione Pezcoller ha avviato la collaborazione con il NIBIT, sostenendo la "*Pezcoller Lecture*" che è diventata ormai una tradizione al meeting NIBIT. Ad tenere la lecture vengono invitati ricercatori di prestigio che abbiano prodotto contributi innovativi nel campo dell'immunologia e della bioterapia del cancro. Quest'anno il XX congresso annuale NIBIT si è tenuto a **Padova** il 13, 14 e 15 ottobre, sul tema: "**Translating knowledge into the clinic**", incentrato sulle nuove scoperte nell'immunologia e immunoterapia dei tumori, con sessioni dedicate all'applicazione delle più recenti tecnologie che hanno permesso all'Oncologia di Precisione di diventare una realtà. Grazie anche all'interpretazione e all'analisi dei big data, la diagnosi molecolare, il monitoraggio e il trattamento delle malattie hanno raggiunto livelli di accuratezza incredibili, aprendo nuove finestre di opportunità per i pazienti.



La **Pezcoller Keynote Lecture** di quest'anno è stata tenuta dal **Dr. Douglas Hanahan**, introdotto dal Presidente della Fondazione Pezcoller Enzo Galligioni e presentato dal Dr. Mario Paolo Colombo.

Douglas è un biologo americano, professore e direttore emerito dell'Istituto Svizzero per la Ricerca Sperimentale sul Cancro presso l'EPFL (École polytechnique Fédérale de Lausanne) a Losanna, Svizzera. La sua lecture aveva come tema *Il meccanismo e bersaglio terapeutico del microambiente tumorale immunosoppressivo*.

Comunicazione Scientifica e Fondazione Pezcoller

Nell'ambito del suo crescente coinvolgimento nel mondo della comunicazione scientifica, già dallo scorso anno la Fondazione ha iniziato una collaborazione con la SISSA, sostenendo il **Master in Comunicazione della Scienza "Franco Pratico" (MCS)**, allo scopo di farsi progressivamente conoscere in questo ambiente.

Il Master consiste in un corso di perfezionamento che intende formare professionisti in diversi ambiti della comunicazione scientifica, quali: la comunicazione istituzionale, la produzione multimediale, la museologia, l'editoria, il giornalismo, l'organizzazione di eventi, il rapporto tra informazione e intelligenza artificiale. La Fondazione Pezcoller mette a disposizione una borsa di studio che copre l'intera quota di iscrizione a MCS, di importo pari a € 4.000, alla persona risultata prima nella graduatoria di ammissione.

Il vincitore della borsa 2022-2023 è **Andrea De Giovanni**, laureato in Biodiversità ed Evoluzione e sta conseguendo il dottorato presso l'Università di Bologna. È da sempre appassionato di fotografia naturalistica e di scrittura e i suoi lavori sono stati pubblicati su riviste e siti web di divulgazione scientifica.



SISSA
Scuola
Internazionale
Superiore di
Studi Avanzati

I Seminari Pezcoller

I seminari Pezcoller sono una serie di incontri formativi in ambito oncologico rivolti a medici e operatori sanitari e sono nati con l'intento favorire l'aggiornamento e la condivisione di esperienze, soprattutto a livello locale e regionale. Sono promossi da medici e ricercatori, in collaborazione con le Società Scientifiche e le Aziende Sanitarie locali.

Nel mese di settembre di quest'anno si sono stati tenuti due seminari, organizzati dal professor **Mattia Barbareschi** dell'Apss Trento, in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche (CisMed) dell'Università di Trento.

Il 32° seminario: **Surgical Pathology of the Breast**, tenuto il 15 e 16 settembre, ha avuto come relatrici la dottoressa **Edi Brogi**, M.D. PhD, del Memorial Sloan Kettering di New York e la dottoressa **Laura Collins**, M.D., della Harvard Medical School Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston. Hanno partecipato 90 patologi e ricercatori esperti del settore.



I partecipanti al 32° seminario "Surgical Pathology of the Breast"

Il 33° Seminario: **Surgical Pathology of the Genitourinary System**, tenuto il 29 e 30 settembre, ha avuto come relatrici la dottoressa Cristina Magi-Galluzzi, M.D. PhD, della University of Alabama, at Birmingham e con la dottoressa Sara Moscovit Falzarano, M.D. PhD, Pathology dell'Università della Florida, a Gainesville. Anche per questo seminario la partecipazione è stata numerosa, con 75 patologi e ricercatori.



I partecipanti al 33° Seminario “Surgical Pathology of the Genitourinary System”

Le borse di studio Pezcoller - Sic (Società Italiana Cancerologia)

Uno dei principali obiettivi della Fondazione Pezcoller è da sempre il sostegno ai giovani ricercatori italiani, tramite Borse di studio per progetti competitivi, selezionati in collaborazione con la Società Italiana Cancerologia (SIC). Per il nuovo bando biennale 2023-2024 pubblicato quest'anno, sono pervenute 28 domande da tutta Italia, che sono state valutate da un comitato composto da 8 esperti, rappresentanti delle diverse realtà accademiche e scientifiche. Grazie alle generose donazioni ricevute, abbiamo potuto anche quest'anno istituire **7 borse di Studio**.

Siamo anche fieri della decisione presa per l'occasione dalla Fondazione, e cioè di aumentare l'importo delle borse di Studio da **€25.000 a**

€30.000/anno, in considerazione dei tempi difficili che stiamo attraversando e per evitare che i ricercatori più giovani, proprio per questo motivo vengano, come spesso succede penalizzati.

I 7 vincitori, sono stati presentati alla comunità scientifica, nel corso del congresso annuale della Società Italiana di Cancerologia lo scorso 16 novembre a Venezia. Sono:

- **Conciatori Fabiana** da IRCCS - Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, Roma con il progetto *Characterizing IL-8/CXCR1-2 axis in tumor stroma-interactions in genetically/molecularly defined CRC models*



I vincitori della borsa di studio SIC

- **Di Modica Martina** da Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano
con il progetto *Role of gut microbiota in her2-positive breast cancer recurrence*

- **Foglia Beatrice** dall'Università di Torino, Dipartimento Scienze Cliniche e Biologiche
con il progetto *Oncostatin m and tumor inflammatory signature as prognostic markers of nash-related hcc*

- **Ippolito Luigi** dall'Università di Firenze, Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"
con il progetto *Dissecting the lactate-driven Discoidin Domain Receptor-1 activation in supporting prostate cancer*

- **Portale Federica** da Humanitas Mirasole, Milano
con il progetto *Dissection of Natural killer cells dynamics and functions in prostate cancer*

- **Pranzini Erica** dall'Università di Firenze, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
con il progetto *Metabolic adaptations driving 5-Fluorouracil resistance in colorectal cancer: causes, consequences and therapeutic implications of tumour heterogeneity in PHGDH expression*

- **Re Cecconi Andrea David** dall'Istituto Mario Negri, Milano
con il progetto *Musclin as a promising therapeutic option for cancer cachexia*

Lavori in corso: Restauro di Palazzo Bortolazzi

Sono continuati per tutto il corso dell'anno i lavori di restauro di Palazzo Bortolazzi, nel centro storico di Trento, frutto del lascito testamentario della signorina **Maria Larcher Fogazzaro**.

Già nel 2019 la Fondazione aveva provveduto con i propri fondi all'adeguamento di parte degli interni, con la collocazione di un ascensore, lo sbarriamento per l'accesso ai disabili, il rifacimento di parte del sottotetto, oltre alla manutenzione e adeguamento degli impianti.

Attualmente, la Fondazione è impegnata nel restauro delle facciate del palazzo, particolarmente deteriorate nel corso degli anni.

Si tratta di un intervento molto impegnativo sul piano tecnico ed economico, per la grande estensione della superficie esterna del palazzo, sostenuto per quasi il 90% dalla Fondazione Pezcoller, e per il restante dalla Sosat e dal FAI, beneficiari anch'essi del Lascito.

L'avvio del progetto di restauro, è stato reso possibile grazie al generoso contributo della Provincia Autonoma di Trento, che coprirà il 75% dei costi di una parte considerevole dei lavori.

Iniziati a settembre 2021, i lavori di restauro delle facciate si concluderanno entro il 31 dicembre 2022 e restituiranno ai trentini e alla città di Trento un edificio di grande valore architettonico e artistico, riportato al suo antico splendore, nel cuore del centro storico della no-



Via Malpaga 11 prima

stra città.

È prevista, ed è già in fase di realizzazione, anche una pubblicazione storico artistica per ricostruire e rendere leggibili le fasi storiche, i pregi artistici e le principali modifiche operate nel palazzo nel corso dei secoli.



Corte interna prima



Corte interna dopo



Angolo via Oriola prima



Angolo via Oriola dopo



Via Malpaga 11 prima



Via Malpaga 11 dopo



Via del Simonino prima



Via del Simonino dopo

Il nuovo Consiglio d'Amministrazione, eletto a gennaio 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**ENZO
GALLIGIONI**
PRESIDENTE



**PAOLO
STEFANELLI**
VICE PRESIDENTE



**GIOS
BERNARDI**
PRESIDENTE
EMERITIO



**ALESSANDRO
QUATTRONE**
CONSIGLIERE



**FRANCESCO
VALDUGA**
CONSIGLIERE



**GIANFRANCO
BERNABEI**
CONSIGLIERE



**GIOVANNI
DE PETRIS**
CONSIGLIERE



**LORENZO
MANFREDI**
CONSIGLIERE



**MANUELA
ZANONI**
CONSIGLIERE



**MARIO
CRISTOFOLINI**
CONSIGLIERE



**PAOLO
PICCOLI**
CONSIGLIERE



**PIETRO
MONTI**
CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI REVISORI



**MICHELE
IORI**
PRESIDENTE



**EMILIANO
DORIGELLI**
REVISORE



**FLAVIA
CHIOSSONE**
REVISORE

Ringraziamenti

Non possiamo chiudere questo numero della Rivista senza un sentito ringraziamento a coloro che hanno dato il loro contributo e sostegno alle nostre attività.

Grazie innanzitutto ai componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo della Fondazione, per il loro impegno personale, accompagnato anche in molti casi dalle loro competenze e risorse professionali, che sono determinanti per la crescita e la reputazione della Fondazione.

Grazie alle Istituzioni: Provincia Autonoma di Trento, Comuni di Trento e Rovereto e tutte le componenti culturali, accademiche, scientifiche, economiche e sociali della Comunità Trentina, sempre vicine e partecipi alle nostre iniziative.

Ringraziamo la Fondazione CARITRO, nostro ente patrocinatore che sostiene e accompagna la Fondazione Pezcoller, in tutte le sue attività, fin dal suo inizio.

Grazie anche al Fondo Comune delle Casse Rurali per l'importante sostegno alle borse di dottorato. Grazie alle principali società scientifiche: AACR, EACR, SIC, ai membri del Comitato Scientifico dei Simposi e a tutti coloro che ci sostengono, nel promuovere la ricerca di eccellenza e il sostegno ai ricercatori.

Un ringraziamento particolare infine, a tutti i trentini, che considerano la Fondazione Pezcoller un prezioso patrimonio della nostra Comunità, partecipano con calore e affetto alle nostre iniziative, accompagnandole in molti casi anche con il loro sostegno finanziario.

Ringraziamenti



Un ringraziamento particolare a coloro dai quali la Fondazione ha ricevuto numerose donazioni a sostegno della ricerca sul cancro, e a coloro alla cui memoria sono intitolate le borse di studio:

- Angelo Foletto:** attività di formazione dei clinici
- Maria Luisa De Gaspari Ronc:** borsa di ricerca biennale
- Bruna Scrinzi e Andrea Costa de Probizer:** borse di ricerca biennali
- Maria e Giuseppe Merz:** borsa di ricerca biennale
- Ferruccio ed Elena Bernardi:** borsa di ricerca biennale
- Angelo Mandato:** borsa di ricerca biennale
- Alice Triangi:** borsa di ricerca biennale
- Patrizia Coser:** borsa di ricerca biennale
- Marina Larcher Fogazzaro:** Premio EACR alle donne nella ricerca e borsa triennale di dottorato
- Elsa Brigadoi:** borsa di ricerca biennale
- Dr. Renzo Agostini:** borsa di ricerca biennale
- Marcello Marchi e Luigina Andreazzi:** borse di ricerca biennali



**The Pezcoller
Foundation**



Journal

Rivista semestrale della
Fondazione Pezcoller
Via Dordi 8 - 38122 Trento - Italia
Tel. (39) 0461 980250
e-mail: pezcoller@pezcoller.it
sito web: www.pezcoller.it

Proprietario/editore:
Fondazione Prof. Alessio Pezcoller - Trento
n. 36 - Registro delle Persone Giuridiche
presso il Commissario del Governo
della Provincia di Trento.
Redazione: Via Dordi 8 - 38122 Trento
Direttore Responsabile: Enzo Galligioni

“The Pezcoller Foundation Journal”
anno 32, n. 58, dicembre 2022
Poste Italiane spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1, comma 2, CNS Trento